

**XAUTO**  
CONCESSIONARIA SUZUKI  
DA LIRE **12.990.000**  
CHIAVI IN MANO ESCLUSO APRET  
NUOVA SUZUKI **ALTO**  
VIA TRIPOLI, 82 TEL. 86214658

# Roma

l'Unità - Domenica 11 agosto 1996  
Redazione:  
Via dei Due Macelli, 23/13 - 00187 Roma  
tel. 69.996.284/5/6/7/8 - Fax 67.95.232  
I cronisti ricevono dalle ore 11 alle ore 13  
e dalle 15 alle ore 18

**XAUTO**  
CONCESSIONARIA SUZUKI  
DA LIRE **12.990.000**  
CHIAVI IN MANO ESCLUSO APRET  
NUOVA SUZUKI **ALTO**  
VIA APPIA NUOVA, 610 TEL. 7880778



## Ultime partenze il centro tira il fiato

■ Esodo estivo, ultima puntata. È cominciata ieri, e proseguirà anche oggi, l'ultima grande mobilitazione del «popolo delle vacanze» prima della scadenza di Ferragosto. E ieri, per la prima volta, anche la capitale sembrava in vacanza: in mattinata il traffico è quasi scomparso dal centro - nonostante l'abolizione della Fascia blu - e anche pedoni e turisti hanno disertato le strade. Chiusi anche molti negozi, mentre per i mezzi pubblici di Atac e Cotral è cominciata la «settimana corta»: le corse di metro e bus diminuiranno sensibilmente - la media è del 40% in meno - per poi riprendere quota da lunedì prossimo. Ma l'apparenza, come si dice, inganna. Perché quest'anno molti dati confermano che la maggior parte dei romani è rimasta e resterà in città, spostandosi al massimo per andare sulla spiaggia o a fare una scampagnata. Lo ha anticipato giorni fa l'Ama, sulla base del quantitativo insolitamente alto di rifiuti raccolti, lo confermano le informazioni sulla viabilità. Il traffico intorno a Roma e nel Lazio, ieri, è stato abbastanza intenso, ma soprattutto scorrevole. Gli unici rallentamenti di rilievo si sono verificati in autostrada, tra la capitale e Orte, dovuti però alla presenza di un cantiere sulla carreggiata. «Le partenze sono state continue ma diluite, senza particolari accadimenti - confermano alla Società autostrade - quasi un normale sabato estivo, insomma». Un altro segnale interessante è quello degli

incidenti stradali in città. Nella mattinata di ieri, i vigili urbani sono intervenuti 26 volte: «Certo non è numero elevato - spiegano alla sala operativa della polizia municipale - ma comunque consistente. Se lo confrontiamo con gli incidenti registrati normalmente, il dato ci conferma che molti romani non hanno lasciato la città». Afferma, ma neanche troppo, la stazione Termini: «Ci aspettavamo molta gente per ieri (venerdì, ndr) - dice un addetto al servizio clienti - invece è oggi il giorno di maggiore attività. Ma si tratta solo di 24 ore, perché domani probabilmente l'affollamento diminuirà. E nei prossimi giorni comincerà invece il rientro». Per il resto, le solite scene: gruppi di boy-scout carichi di zaini e bandiere, gente in coda davanti alla biglietteria - ma la metà degli sportelli sono chiusi, come del resto molti dei «box» di Termini - turisti in cerca di informazioni.

Il salone degli «internazionali» all'aeroporto di Fiumicino è pieno di vacanzieri in attesa di decollare, «ma non siamo a cifre da record», avvertono all'ufficio stampa. Settantottomila passeggeri in arrivo e in partenza ieri, altrettanti oggi. La grande maggioranza delle prenotazioni riguarda l'estero, e tra le destinazioni preferite ci sono gli Stati Uniti - nonostante la paura di attentati - e le capitali europee: Londra, Parigi e Madrid. In calo, invece, il mare della Grecia e la Turchia.

[Massimiliano Di Giorgio]



Due agenti di polizia passeggiano tranquillamente in mezzo a una deserta via dei Fori

Mario De Renzi/Ansa

## Un solo vigile nel deserto: per l'ambulante africano

Agosto, vigile mio non ti conosco. Via Claudia, a ridosso del mitico colle Celio, ore 15,30 del pomeriggio. Bus turistici, su entrambi i lati della strada, con i motori accesi. Passarci accanto è come immergersi in una sauna maleodorante, e la scia di veleni contribuirà allo smog. «Scusi, perché tiene il motore acceso, lo sa che non si può?». Colosseo gremito di turisti, di vigili urbani neppure l'ombra. I severissimi inglesi, i francesi spocchiosi e gli americani igienisti non si preoccupano delle loro lattine e bottiglie di plastica, negligenza abbandonate sui bordi delle aiuole. Banchetti acciappaturisti vendono finte statue e altro di pessimo gusto, sembrano essersi moltiplicati in ogni angolo, persino dentro l'antico anfiteatro Flavio. Parcheggiati fra le automobili, numerosi camper targati Catania approfittano dell'assenza di controlli per una squisita vacanza romana a ridosso dei mercati di Traiano. Niente di male - non fosse che l'unico vigile sopravvissuto all'agosto romano decida di prendersela con chi non sta offendendo né l'ambiente (come i bus), né l'agibilità dei luoghi (come i banchetti), né la visuale (come i camper). Sgomma con la Uno bianca (senza contrassegni), esce furente dall'abitacolo (in borghese), si dirige deciso, con aria poco amichevole verso l'anziano venditore orientale, elegante caffano e berretto tradizionale, che occupa un piccolo angolo di fronte alla basilica di San Cosma e Damiano, con poca, preziosa mercanzia: gioielli d'argento finemente intrecciati a mano.

■ Vacanze mordi e fuggi pensando al viaggio di qualità, ma soprattutto al portafoglio. E nelle mete i gusti cambiano: grande calo della Grecia, tiene la classica Europa e, per quanto riguarda il lungo raggio, boom di Cuba con un'ascesa vertiginosa delle prenotazioni rispetto all'anno scorso per l'isola di Fidel.

I dati sulle ferie dei romani, provenienti da agenzie e maggiori tour operator della città, confermano: sempre più persone decidono di abbreviare il periodo di riposo, dividendo le ferie in due parti (quasi sempre della durata di una settimana). Vacanze brevi, perciò; anzi, brevissime. Ma, anche se cambiano le modalità di viaggio, il break ferragostano rimane un dovere cui pochi sembrano sottrarsi: +15% nel movimento turistico da Roma per fuori il dato medio fatto segnare dagli operatori del settore che, nonostante tutto (lira debole, ferie corte, spese contenute), gongolano soddisfatti e tirano un sospiro di sollievo dopo le magre di qualche anno fa.

### L'Europa prima di tutto

E quindi: dove sono finiti i romani che hanno potuto lasciare la città? In Europa, innanzitutto: i paesi del caro vecchio continente assicurano qualità, risparmio (talvolta) e un fascino antico che non tramonta mai. La tendenza è quella di prenotare per una settimana o anche di meno, in genere per una capitale. Va sempre forte Parigi. A Nouvelle Frontiere - cinque

## METE D'AGOSTO

# Tanti in volo verso Cuba, la Grecia perde colpi

Vacanze brevi, per molti brevissime; anche quest'anno, comunque, se pure con un po' di ritardo, la città ha visto diminuire il traffico e l'affollamento. Dove sono andati i romani che hanno potuto lasciare la città? Molti sono volati verso l'isola di Castro: per Cuba, quest'anno, è un vero boom. Calano invece le partenze per la Grecia (-25%), mentre tiene bene l'Irlanda. Va forte Parigi, dopo il flop dell'anno scorso.

### ENRICO PULCINI

agenzie in città e osservatorio privilegiato per la misurazione dei flussi turistici via aereo - si fregano le mani. La capitale francese, dopo il fiasco dell'anno scorso quando ci furono gli attentati, è infatti tornata ad attrarre turisti come un tempo e anche di più. Sono ben quattro i voli settimanali da Roma per la Torre Eiffel organizzati dal tour operator, quasi tutti prenotati per agosto, con la proposta di un «tutto compreso» volo + albergo (quattro notti) a 400mila lire.

Ancora. Restando nel Vecchio Continente è stabile l'ascesa della «sempreverde» Irlanda, anch'essa servita bene dai programmi del gruppo con tre voli alla settimana in partenza da Leonardo da Vinci, molto scelta dai turisti romani. In calo la Grecia. Il mare cristallino

e gli scenari incomparabili dell'Egeo non attirano più come prima: -25% nel calo delle prenotazioni rispetto all'anno scorso agli uffici di Nouvelle Frontiere da cui fanno sapere che però il fenomeno è europeo e probabilmente legato alla spietata concorrenza del mare croato, con la fine della guerra, tornato in auge.

### Febbre di Cuba

Salsa, rum e atmosfere sul filo della nostalgia e del mito rivoluzionario. Febbre di Cuba insomma. Quest'anno l'isola di Castro fa segnare il record nelle prenotazioni: +45% rispetto all'anno scorso, un vero boom. Un successo preparato con cura e prodotto dalle politiche turistiche avviate da tempo dal governo comunista. Un mili-



Playa de l'Este a Cuba

Franz Gustinich/Linea press

ne e 500mila lire: questo il prezzo medio per un pacchetto comprensivo di volo e una settimana di permanenza all'Avana. Tutto sommato una buona cifra per distendersi nei paesaggi di Varadero e dintorni illuminati dal sole caraibico.

E i giovani dove vanno? Quelli in partenza da Roma scelgono in prevalenza l'Europa. Il dato scaturisce dalle statistiche del Cts, 8 agenzie in tutta la città e spia fondamentale per capire l'umore di chi ha meno di 26 anni (ovvero la fascia di pubblico a cui si rivolgono i servizi del Centro Turistico Studentesco). E allora: Regno Unito (16,67%), Stati Uniti (14,53%), Grecia (10,16%), Francia (7,98%). È la classifica del borsino del gradimento turistico nei gusti delle nuove generazioni.

### Il sogno americano

Più nello specifico, per quanto riguarda le mete a lungo raggio, al Cts rimane nei sogni dei turisti romani il sogno americano, scelto dal 30% dei «lungoraggiati». Seguono Thailandia (11%), Messico (9%) e anche qui sorprendentemente Cuba (8%), che sorpassa nella classifica stilata dagli uffici del centro Paesi tradizionalmente vacanzieri come Indonesia (Ba-

li), Brasile, Kenya. Soddisfatti anche al Cts: +22% di traffico totale rispetto all'anno scorso.

Ripresa del settore anche nelle agenzie non centrali. Alla Nomentano Viaggi, strategica per sondare il movimento in un quartiere popolare di Roma, si dichiarano soddisfatti e snocciolano le cifre: +10% fatto segnare dall'andamento di quest'anno. «Ora il pubblico sembra muoversi di più, riducendo però il periodo di vacanza a una settimana. Quasi tutti spezzano ormai le ferie in due periodi brevi», spiega Maria Vittoria Stefani, titolare dell'agenzia che attribuisce alle ridotte disponibilità economiche e ai ritmi di lavoro la causa del cambiamento di abitudini. Praga, Mar Rosso e lidi italiani le mete dorate nella scelta del pubblico del Nomentano.

### Che cari i lidi italiani

Ma i prezzi per la villeggiatura marina rimangono altissimi. Quanto può arrivare a spendere una famiglia per due settimane in spiagge italiane? Dai 6 agli 8 milioni. A Praga invece un giro di una settimana a Piazza Venezia e ai favolosi castelli della città boema, presso Nomentano Viaggi, costa un milione a persona.

E sulla voglia di volare dei romani un altro dato significativo. Rispetto al '95 i flussi di traffico del Leonardo da Vinci comunicati dagli Aeroporti di Roma sono ancora in ascesa: +4% a luglio, +1% in agosto. E in questo week end si prevede che siano quasi 150mila le persone in transito a Fiumicino.

## Il sindaco va in vacanza La delega sarà «mobile»

Ieri il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, è partito per le vacanze. Senza allontanarsi molto, neanche quest'anno, dalla sua città. Infatti, Rutelli è partito per Anzio, dove rimarrà, accompagnato dalla sua famiglia, fin verso la fine del mese. E nel corso di questo periodo, come è stato fatto sapere dal Campidoglio, la delega per la amministrazione corrente del Campidoglio «viaggerà» da un assessore all'altro. Il primo di loro ad avere ricevuto la delega per sostituire Francesco Rutelli è l'assessore alle politiche del personale Renzo Lusetti. Per dieci giorni, sarà lui ad occuparsi della amministrazione corrente. Poi, sarà sostituito da altri colleghi assessori, che si alterneranno sulla base del loro calendario di ferie. Buone vacanze a tutti.

## ESTATE ROMANA

### OGGI.

**Massenzio.** Al parco del Celio alle 21.30 sullo schermo grande «Matrimonio in Santa Maria in Trastevere», seguiranno «Apollo 13» e «Il primo cavaliere». Sullo schermo piccolo alle 21.30, per «Omaggio a E. Fenech», verrà proiettato «Perché quelle strane gocce di sangue sul corpo di Jennifer?», a seguire «Tutti i colori del buio», «Fuori uno, sotto un altro... arriva il passatore». Tra il primo e il secondo film il documentario «Giotto in Assisi». Presso lo spazio video, alle 23, film di J. Cocteau. Ingresso lire 10mila, ridotto 7mila. Informazioni tel. 44238002.

**Cineporto.** Al Parco della Farnesina alle 21.15 all'Arena «Clockers», alle 0.30 «Rumori di fondo». Al Cineclub alle 21.15 «Fargo» e alle 0.30 «Violette Nozieres». Ingresso lire 10mila intero e 7mila ridotto. Per informazioni tel. 3236696.

**Cinema d'estate.** All'arena esedra, via del Viminale 9, alle 21 «Angeli perduti», alle 23 «Hong Kong Express», ingresso lire 8mila per due film, ridotto 6mila. Tel. 8600151.

**Cinema di ricordo 3.** In via Cambellotti 11 a Tor Bella Monaca, alle 21 «Il profumo del mosto selvatico» e «Maria Candelaria - La vergine indiana». Ingresso libero.

**Cinemanovanta.** Nell'arena del Palazzo dei Congressi alle 21 «Vite strozzate», alle 23.15 «L'America».

**Concerti del Tempio.** Al Teatro di Marcello alle 21.00 «The Marian choir», musiche di autori vari. Ingresso 26mi-



Edwige Fenech

la lire. Informazioni tel. 4814800. **Teatro di Ostia Antica.** Alle 20.45 «Dyskolos», di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Ingresso 15mila lire. Per informazioni tel. 68804601.

### DOMANI.

**Massenzio.** Al parco del Celio presso lo schermo grande alle 21.30 «Batman Forever», seguono «Dracula morto e contento» e «Lo zio di Brooklyn». Presso lo schermo piccolo per «Omaggio a E. Fenech» alle 21.30 «Anna quel particolare piacere», «Giovannanna coscialunga disonorata con onore» e «La signora gioca bene a scopa?». Tra il primo e secondo film il documentario «Immaginario». Alle 23, presso lo spazio video, cinema francese con G. Dulac e F. Léger. Ingresso lire 10mila, ridotto 7mila. Informazioni tel. 44238002.

**Cineporto.** Al parco della Farnesina alle 21.15 «Four Rooms» e alle 0.30 «Pulp Fiction». Al cineclub alle 21.15 «Le iene», alle 0.30 «Il bel sergio».

**Arena Esedra.** Via del Viminale 9. Alle 21 «Un ragazzo tre ragazze», alle 23 «Cyclo». Ingresso lire 8mila per due film, ridotto 6mila. Tel. 8600151.

**Cinema di ricordo 3.** All'arena di via Cambellotti a Tor Bella Monaca, dalle 21 «Nome in codice», «Brocken Arrow», «Dalla Cina con furore». Ingresso libero.



Quentin Tarantino

**Cinemanovanta.** Al Palazzo dei Congressi, piazzale Kennedy, alle 21 «Underground» alle 0.15 «Film blu». Biglietto lire 8mila, ridotto 6mila. Tel. 70452910.

**Concerti del Tempio.** Alle 21 è in programma una serata dedicata a Chopin e Beethoven con Paolo Nanna e Giovanna Dognu al pianoforte. Ingresso lire 26mila. Informazioni tel. 4814800.

**Testaccio Village.** Alle 22 concerto dei «Second Floor». Ingresso: lire 10mila per la tessera mensile. Informazioni tel. 5810846.

**Quercia del Tasso.** Alle 21.15 «La Locandiera», di Carlo Goldoni. Ingresso lire 23mila, ridotto 18mila. Per informazioni 5750827.

**Jazz & Image by Alexanderplatz.** A villa celimontana alle 22 omaggio a Gerry Mulligan. Gary Smulyan, Nick Brignola, Ronnie Cuber, Riccardo Fassi, Massimo Moriconi, Giampaolo Ascolese. Ingresso lire 7mila. Per informazioni 77201311.

**Notturmo imperiale.** Visite guidate al Foro di Cesare. Ingresso da via del Tulliano (Carcere Mamertino) alle ore 21.00. Disponibilità massima di 40 persone per ogni gruppo. Ingresso lire 12mila comprensive dell'entrata all'interno dell'area archeologica. Per informazioni telefonare al 5745542.

## Nidi di calabroni nel camino Fuoco e gas per stanarli

Hanno approfittato della bella stagione per fare il nido nel camino fumaria del camino. Per distruggere centinaia di calabroni che hanno portato scompiglio nella casa di Guerino Zangrilli, a Fluggi, ieri pomeriggio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Gli insetti, lunghi più di tre centimetri e riconoscibili per la loro livrea bruna variegata di giallo, si trovavano nella canna fumaria e ci sarebbero rimasti se i loro nidi non fossero incappati nella bombola di gas utilizzata dai pompieri per appiccare un piccolo incendio e quindi disperderli. I calabroni avevano ormai otturato completamente il condotto, mentre un altro sciamone, di minori dimensioni, si era sistemato sul tetto dentro un nido costruito sotto le tegole, anche questo distrutto.